

# 6,5 miliardi Bot a 12 mesi

Il Tesoro ha venduto tutti i 6,5 miliardi di euro in Bot a 12 mesi offerti in collocamento a un tasso al -0,326%, in aumento di 0,011 punti percentuali rispetto al 10 agosto scorso

Indice delle Borse			
Dati di New York aggiornati alle ore 20:00			
FTSE MIB	22.233,40	0,45%	↑
Dow Jones	22.119,08	0,28%	↑
Nasdaq	5.996,30	0,26%	↑
S&P 500	2.495,05	0,28%	↑
Londra	7.400,69	-0,17%	↓
Francoforte	12.524,77	0,40%	↑
Parigi (Cac 40)	5.209,01	0,62%	↑
Madrid	10.336,20	0,13%	↑
Tokyo (Nikkei)	19.776,62	1,18%	↑
Cambi			
1 euro	1,1933 dollari	-0,53%	↓
1 euro	130,9300 yen	0,42%	↑
1 euro	0,8988 sterline	-0,99%	↓
1 euro	1,1444 fr.sv.	0,35%	↑
Titoli di Stato			
Titolo	Ced.	Quot.	Rend. netto %
Btp 16-15/10/19	0,050%	100,31	-0,11
Btp 16-01/03/17	2,800%	85,65	3,03
BTP16-15/05/22	0,100%	101,15	0,88
BTP15-15/09/32	1,250%	100,75	2,18
SPREAD BUND / BTP 10 anni:		170 pb.	

## La Lente

di Rita Querezé

## La formula welfare delle tute blu, con Metasalute

Il conto è presto fatto: 156 euro a lavoratore l'anno per un milione di metalmeccanici con il contratto firmato da Federmecanica e Assisital con Cgil, Cisl e Uil vuol dire mettere insieme 156 milioni l'anno. Questa la dote del fondo Metasalute creato nel 2011 ma dal primo ottobre pronto a fare un salto di qualità. L'iscrizione volontaria ora diventa obbligatoria. Così proprio in questi giorni le imprese del settore metalmeccanico stanno inviando l'anagrafica dei dipendenti da registrare. Chi gestirà il tesoretto annuale da 156 milioni per fornire alle tute blu e ai loro familiari (a carico) assistenza sanitaria integrativa, dal dentista al fisioterapista? Il consiglio di amministrazione di Metasalute, costituito da sei rappresentanti di Federmecanica e sei dei confederali (2 Fiom, 2 Fim e 2 Uilm) ha presentato un «invito a offrire» alle 10 principali compagnie assicurative sul mercato italiano per fatturato. Le offerte sono attese entro fine settembre. I primi di ottobre il cda sceglierà l'offerta migliore. Intanto i lavoratori potranno registrarsi sul sito. Un vero cambio di paradigma per il settore. Da notare: a Metasalute aderivano solo Fim Cisl e Uilm-Uil, la firma del contratto ha segnato un cambiamento di prospettiva per la Fiom-Cgil che ha deciso di entrare in partita. Il contratto prevede il versamento dei 156 euro l'anno per tre anni, quindi fino al 2019. Ma l'ambizione è andare oltre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I dati

«Dopo tre trimestri di crescita», nel secondo trimestre del 2017 torna a diminuire, rileva l'Istat, il numero di disoccupati, la cui stima scende a 2 milioni 839 mila unità

Il tasso di disoccupazione nel secondo trimestre del 2017 scende al così 10,9%, in calo di 0,6 punti sul secondo trimestre del 2016, in base ai dati grezzi dell'Istat

In base ai dati destagionalizzati, invece, il tasso si attesta all'11,2%, in calo di 0,4 punti rispetto al trimestre precedente

In entrambi i casi si registra il minimo dal 2012

Il tasso di occupazione delle donne sale al 49,1% sulla base dei dati grezzi Istat

# Al lavoro una donna su due Disoccupazione giù, cala all'11,2%

Creati 78 mila posti. Boeri: no al bonus pensioni per le lavoratrici-madri

ROMA Occupazione ancora in crescita, con il tasso femminile che tocca il record del 49,1% di donne al lavoro sulla popolazione «rosa» tra 15 e 64 anni. I dati positivi sono contenuti nella rilevazione Istat sul mercato del lavoro nel secondo trimestre del 2017. Complessivamente, gli occupati sono aumentati di 78 mila, rispetto al primo trimestre, raggiungendo quasi 23 milioni. Il miglioramento è dovuto soprattutto ai lavoratori dipendenti, saliti di 149 mila, anche se in otto casi su dieci si tratta di nuovi lavoratori a termine. Continuano invece a calare gli autonomi. Su base annua, l'aumento degli occupati è di 153 mila. Il tasso di disoccupazione è sceso nel secondo trimestre all'11,2% (-0,4 punti rispetto al trimestre precedente e -0,6 nei confronti di un anno prima).

Il rafforzamento del mercato del lavoro (crescono dello 0,2% sul primo trimestre anche le ore lavorate per dipendente mentre il ricorso alla cassa integrazione scende del 5,7% rispetto a un anno fa) vede però l'esaurirsi degli effetti della decontribuzione sulle assunzioni a tempo

indeterminato. Non a caso l'Istat osserva che «continuano a diminuire le transizioni da dipendenti a termine a dipendenti a tempo indeterminato». I costi del lavoro e calato dello 0,2% su base trimestrale e dello 0,1% su base annua.

Il tasso record dell'occupazione femminile (il 49,1% è il livello più alto registrato nelle serie storiche iniziate nel 1977) è trainato dalla crescita dei servizi, settore con alta presenza di lavoratrici, e viene raggiunto dopo quattro trimestri consecutivi di aumento. Nonostante ciò, osserva l'Istat, l'Italia resta penultima nella Ue a 28, con un divario di 13,2 punti rispetto alla media europea, seguita solo dalla Grecia. E la sottosegretaria alla presidenza del Consiglio, Maria Elena Boschi, ri-

**L'indagine Manpower**  
Secondo le previsioni di Manpower le assunzioni cresceranno del 3% nel prossimo trimestre

corda che resta «complicato e ambizioso» per l'Italia raggiungere gli obiettivi europei.

A proposito dell'occupazione femminile, ieri il presidente dell'Inps, Tito Boeri, ha bocciato una delle ipotesi di cui stanno discutendo il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti (ovviamente soddisfatto per i dati Istat) e i leader di Cgil, Cisl e Uil: quella di favorire il pensionamento anticipato (fino a due-tre anni) per le lavoratrici madri. Secondo Boeri, c'è il rischio che le aziende «sfruttino la possibilità di far uscire anticipatamente le donne con figli per ridurre la forza lavoro, obbligandole a prendere una pensione molto bassa». Quelle di Boeri, ribatte Roberto Ghiselli, sono «dichiarazioni fantasiose, perché l'anticipo pensionistico non sarebbe un obbligo ma una facoltà».

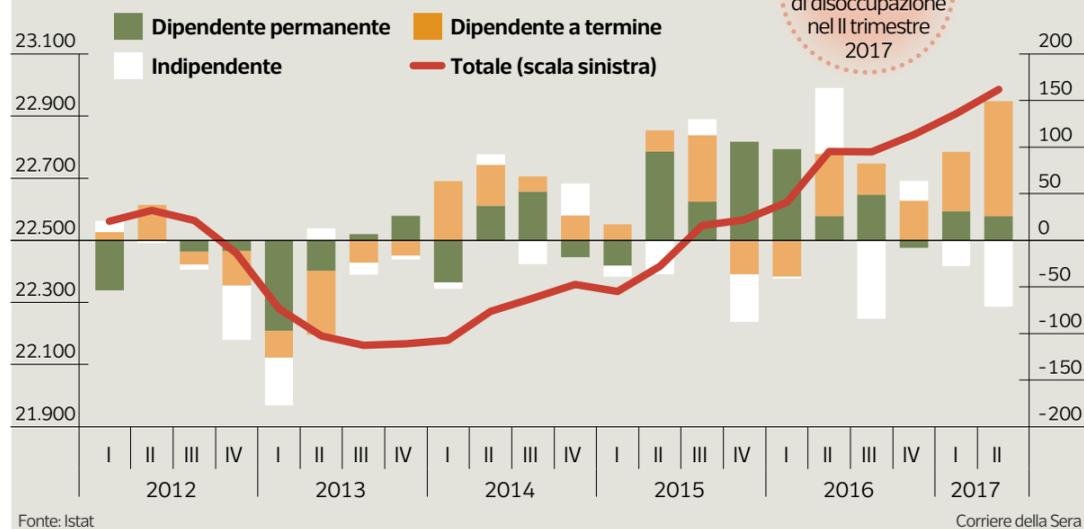
Tornando all'occupazione, l'indagine trimestrale di ManpowerGroup prevede un aumento del 3% delle assunzioni anche nel prossimo trimestre, in particolare nei servizi.

Enrico Marro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Così cambia il lavoro

Primo trimestre 2012 - secondo trimestre 2017. Dati destagionalizzati. Valori (scala sinistra) e variazioni congiunturali assolute (scala destra)



Fonte: Istat

Corriere della Sera

# Impiego al femminile, un manifesto di 160 aziende

Il progetto di Valore D. Mori: il bilanciamento di genere rende più profittevoli le imprese

29

la percentuale degli incarichi di vertice nelle aziende coperti da donne

19,6

la percentuale di divario tra i salari delle donne e quelli degli uomini

ROMA Un manifesto per l'occupazione femminile. A portare avanti dal 2009 il progetto è Valore D, l'associazione che raccoglie oltre 160 grandi imprese per promuovere la diversità e l'inclusione di genere. A presiederla è Sandra Mori (in Coca Cola riveste il ruolo di general counsel), che ieri illustrando il manifesto ha ricordato le ragioni per dare priorità alla questione «donne e lavoro». Secondo Mori a suggerirlo è il fatto che «il bilanciamento di genere nelle aziende è un valore, non tanto e non solo per ragioni di ordine etico, piuttosto perché è ormai dimostrato che consente

alle imprese di diventare anche più profittevoli». Il documento ha dunque l'obiettivo di costituire uno strumento utile per le aziende, che attraverso l'adozione di nove punti cardine, impegna le imprese stesse a misurare gli obiettivi e le performance correlate all'occupazione femminile.

In breve i nove punti adottati e sottoscritti già ieri da oltre cento grandi aziende riconoscono: il valore delle politiche di assunzione, l'importanza delle competenze nella digital industry, il monitoraggio della presenza femminile in azienda, il supporto alla maternità e alla paternità, il modello di la-

voro agile, la presenza delle donne in posizione strategiche e l'aggiornamento degli organi apicali sul tema occupazione rosa. Un manifesto, insomma, che rilancia la sfida delle pari opportunità, ottenendo il plauso della Sottosegretaria Maria Elena Boschi. «La sottoscrizione di questo documento programmatico da parte di alcune delle principali aziende italiane rappresenta un momento di riconoscimento al valore della diversità di genere — sottolinea Boschi — rinunciare a più della metà delle intelligenze credo sia un atteggiamento miope». Medesima lunghezza d'onda



Presidente Sandra Mori, alla guida di Valore D. È general counsel di Coca Cola

per la vice ministro del per lo Sviluppo economico, Teresa Bellanova. «Considero interessante questa dinamica che muove dall'interno del sistema economico, affermando senza mezzi termini che la presenza delle donne nelle imprese e ai vertici delle aziende sia una straordinaria leva per l'innovazione, la produttività e la crescita», precisa.

Un paio di dati statistici restituiscono le dimensioni dei divari tra generi. In Italia lavora una donna su due e le posizioni di vertice sono rivestite da donne solo nel 29% dei casi.

Andrea Ducci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Austerity

## Aumenti statali, addio al tetto nel Regno Unito

di Giuliana Ferraino

Londra allenta l'austerità. Il governo inglese ha deciso di togliere parzialmente il tetto dell'1% agli aumenti in alcuni settori del pubblico impiego, deciso dopo la crisi finanziaria del 2008. Dopo diversi anni di stretto controllo nelle busta paga dei dipendenti statali, i poliziotti e il personale delle prigioni saranno i primi a beneficiarne. I poliziotti guadagneranno il 2% netto in più, i dipendenti delle carceri l'1,7% già da quest'anno. La premier Theresa May non rinnega la disciplina, necessaria per garantire la sostenibilità dei servizi pubblici, ma accoglie la richiesta di flessibilità. Il governo britannico accetterà dunque le raccomandazioni di organismi indipendenti per i rinnovi contrattuali che prevedono aumenti salariali oltre l'1%. Con una buona dose di realismo, visto che in alcuni settori diventa sempre più difficile assumere, ma crescono anche le minacce di sciopero, dopo quello storico proclamato dai lavoratori della Bank of England. Il punto è che in Gran Bretagna il potere di acquisto è sceso più che altrove a causa del forte aumento dell'inflazione (+2,9% ad agosto) provocato dalla svalutazione della sterlina dopo il referendum sulla Brexit.

@16febbraio  
© RIPRODUZIONE RISERVATA